

# Zanoncelli-Giunta, sfida amarcord

Il tecnico gardesano è sicuro  
«Siamo lanciati: avanti così»  
Il mantovano non si nasconde  
«Non temiamo nessuno»

## Sergio Zanca

La gara di domani tra Salò e Suzzara è il duello tra due allenatori cresciuti insieme da calciatori: Francesco Zanoncelli e Salvatore Giunta, entrambi del '67. «Ci conosciamo da bambini», dice Salvatore che, dopo avere vissuto sul lago di Garda, è tornato ad abitare a Brescia. «Sì, siamo amici dall'età di 11 anni - osserva Francesco -. Io di Lodi, lui di Milano. Abbiamo indossato la maglia del Milan, percorrendo l'intera trafila del settore giovanile, fino alla Primavera, allora guidata da Fabio Capello. C'erano Costacurta, il portiere Ferron. Poi ci siamo persi di vista. E quest'anno eccoci avversari, in panchina».

**ALL'ANDATA**, sul campo di Poggiorusco, il Suzzara si impose per 4-2. «Ma non fu facile - ammette Giunta -. Il punteggio non rispecchiava l'andamento della partita, che fu equilibrata. A volte ci è capitato di raccogliere più di quanto meritassimo, a volte no». Interviene Zanoncelli: «Quel risultato ci ha penalizzato. Ciò non toglie che il Suzzara fosse ben organizzato e preparato».

Domani, sul Garda, la gara di

ritrono: «Sono tranquillo - assicura Giunta -. Il Salò è una rivale di alto livello, che schiera giocatori forti. Mi riferisco agli attaccanti Quarenghi, che ha segnato 12 gol, a Max Rossi, 10; e Ndzinga, senza dimenticare Sella, il regista. Una squadra attrezzata. Noi non abbiamo paura di nessuno. Scenderemo in campo con la consapevolezza di dare tutto».

**ZANONCELLI** non pensa al passato: «Più che riscattare la sconfitta dell'andata, i miei vogliono continuare il trend positivo delle ultime giornate - assicura l'allenatore del Salò -. Hanno dimostrato di stare bene, battendo per 1-0 il Comacchio e vincendo a Fiorenzuola. Risultati importanti, che consentono di guardare al futuro con ottimismo».

Il Suzzara (ultimo ko il 18 febbraio: 2-3 a Fiorenzuola nel recupero) è una delle squadre più in forma nel girone D, con una serie positiva di cinque gare: «E io mi tocco - esclama Giunta -. Esiste anche il rovescio della medaglia. Nell'arco della stagione non sono mancati i periodi infelici. Tra dicembre e febbraio, ad esempio, non abbiamo vinto per undici partite di seguito, riuscendo però a riaccolmare qualche pareggio, che



Francesco Zanoncelli: con il Brescia una promozione in A nel '99-00



**La sconfitta dell'andata fu immeritata ma il Suzzara è davvero forte**  
**FRANCESCO ZANONCELLI**  
ALLENATORE DEL SALÒ

ci ha consentito di restare a galla».

«Per noi non sarà facile - spiega Zanoncelli -. Ho analizzato la prova del Suzzara nell'ultima trasferta, a Desenzano, contro il Lonato. Il movimento delle due punte e del trequartista

hanno creato scompiglio».

**GIUNTA** dà un'occhiata al passato, e preferisce non parlare del futuro: «Rispetto ai tempi di Brescia, quando allenavo la Primavera, mi sembra di vivere in paradiso - afferma -. La so-



Salvatore Giunta: in maglia biancazzurra 185 presenze



**Non perdiamo da cinque turni ma il Salò ha giocatori di valore**  
**SARÀ MOLTO DURA**  
**SALVATORE GIUNTA**  
ALLENATORE DEL SUZZARA

cietà del Suzzara mi ha sempre supportato, a differenza di quanto accaduto altrove. Il prossimo campionato? Al presidente Luca Rossi ho detto di volermi concentrare solo sull'obiettivo salvezza. Prima di parlare del rinnovo, meglio af-

frontare il lavoro quotidiano».

E Zanoncelli chiude con una vigorosa stretta di mano: «Mi farà piacere rivedere Salvatore. Ma poi ognuno si concentrerà sulla propria squadra». Lo spettacolo al «Lino Turina» è garantito. ♦

## Nel Brescia

In due hanno ottenuto tre promozioni

Zanoncelli è nato a Lodi e abita a Botticino. Difensore, con 428 presenze tra A e B, così suddivise: 62 nella massima serie (così suddivise: Milan 6, Empoli 23, Atalanta 4, Cagliari 29) e 366 fra i cadetti (Monza 31, Brescia 52, tra i protagonisti della promozione '99-2000 con Nedo Sonetti, Padova 70, Ascoli 101, Lecce 26, Cagliari 35, Genoa 28, Crotone 23).

**CURIOSO** il fatto che un tifoso trevigiano lo abbia seguito dai tempi del Milan: arrivava alle partite per donargli cesti di prodotti locali (radicchio, funghi, polli). Da tecnico ha iniziato nella Berretti del Pizzighettone, proseguendo nella Giacomense e con la prima squadra del Pizzighettone. E' al Salò dalla scorsa estate.

Giunta è di Milano. Dopo le giovanili del Milan ha giocato con Sambadettese e Como. A Brescia è rimasto cinque anni, con 185 presenze, con due promozioni e due retrocessioni. Ultime squadre: Padova, Verona e Sangiovese. Ha iniziato la carriera da attaccante chiudendola come centrocampista. Da tecnico, dopo il Brescia Primavera, è passato al Suzzara.